

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 684**

**PROCEDURE DI GARA PER  
ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEI  
LAVORI RELATIVI AL BANDO 2015  
EDILIZIA SCOLASTICA**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 34825  
Pervenuta in data 08/10/2015*



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00034825/A0100B-04 09/10/15 CR

CL-02-18-04/684/2015/X

16:55 @ 04/01/15 AP:09/01/15

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE N°684**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

**OGGETTO:** PROCEDURE DI GARA PER ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEI LAVORI RELATIVI AL BANDO 2015 EDILIZIA SCOLASTICA

*Premesso che:*

- L'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

- Il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT, in data 23-01-2015, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013.

- Con D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado." sono stati definiti i criteri generali per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-16-17.

- Con D.D. n. 47 del 3-2-2015 sono stati approvati il testo del “Bando triennale 2015-16-17 edilizia scolastica – mutui” e la relativa modulistica ed è stata istituita la commissione tecnica di valutazione;

*Considerato che:*

Con comunicazione dell’Assessorato competente nel mese di Aprile 2015, i Comuni i cui progetti sono risultati ammissibili (ma non finanziabili) nell’anno 2015 venivano informati che tali progetti “...sono ancora privi di copertura finanziaria, nel contempo tutti gli Enti beneficiari sono tenuti ad effettuare l’aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 31 Ottobre 2015”, posto che in una riunione del 27/05/2015 i rappresentanti del MIUR avevano ribadito l’impossibilità degli Enti beneficiari di attivare proprie risorse finanziarie in anticipazione per gli interventi di competenza;

*Osservato che:*

Ad oggi non risulta alcuna comunicazione definitiva da parte della Regione Piemonte che chiarisca se l’autorizzazione alla stipula dei mutui sia realmente pervenuta da parte dei Ministeri sopracitati;

*Verificato che:*

Ai sensi dell’art. 75 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), le aziende che parteciperanno alle procedure di gara indette dagli Enti beneficiari dovranno presentare apposita fideiussione a garanzia della loro partecipazione dovendo dunque, secondo la prassi diffusa, sostenere un costo non recuperabile nei confronti di istituti e compagnie assicurative perchè emettano una garanzia sostitutiva alla fideiussione;

*Registrato che:*

le aziende operanti nel settore dell’edilizia stanno inevitabilmente risentendo in negativo della crisi economica che ha sensibilmente penalizzato il settore stesso;

### INTERROGA

L’Assessore competente,

Per sapere come intenda garantire i normali sviluppi delle procedure di gara avendo cura di tutelare quelle aziende che in fase di partecipazione hanno impegnato delle risorse che possono ritenersi ingenti visti gli importi dei lavori per cui i Comuni beneficiari hanno indetto apposite gare per pervenire ad un’aggiudicazione provvisoria dei lavori di intervento.

PRIMO FIRMATARIO